

Un'altra vittima pesa sulla città: va fermato il partito della morte

I terroristi bruciarono la casa: è morta dopo un mese di agonia

Jolanda Rozzi, 62 anni, militante democristiana, è spirata al S. Giovanni - Non ha resistito alle ustioni e all'ossido di carbonio - I «Nuclei proletari combattenti» incendiarono la porta

Un appello del sindaco

Serve la mobilitazione «senza precedenti» nel cuore della città

Gli assassini possono arrivare a casa, e bussare alla porta, come farebbe un amico o vicino di casa. O possono far scivolare la benzina sotto la porta. Si può morire per strada, uccisi da una pallottola vagante, o essere feriti in un attentato. Si dice sempre: il terrorismo attacca le istituzioni, colpece la democrazia. Ma forse così non si riesce a dire tutto. La violenza sempre più armata e facile all'omicidio, organizzata o diffusa che sia, ferisce la vita di tutti i giorni della gente di questa città, la rende livida, ne intacca l'umanità, sollecita diffidenza e paura, anche quella di aprire a chi bussava alla porta.

È morta lunedì mattina, dopo un mese di atroci sofferenze, Jolanda Rozzi, militante della Dc, 62 anni, è l'ultima vittima della violenza terroristica. La sera del 28 gennaio un «commando» dei Nuclei proletari combattenti diede alle fiamme la porta della sua abitazione, in via Carlo Della Porta a Torpignattara, dove da 17 anni viveva con la sorella Rosina, segretaria della sezione femminile democristiana della borgata.

Jolanda Rozzi non ha avuto nemmeno il tempo di rendersi conto di quanto stava succedendo. «Mi ha detto di aver sentito come un serozio d'acqua. Era invece il rumore delle bombole spray con le quali i suoi assassini hanno lasciato il «messaggio» sul muro. Poi i terroristi, prima di salire in ascensore, hanno suonato il campanello e mia sorella ha aperto restando ustonata». Il giorno dopo i giornali riportarono la notizia dell'attentato, come uno dei tanti episodi di violenza politica, di «microterrorismo» — come viene definito —. Ma quanti episodi simili a questo non hanno avuto una conclusione tanto tragica soltanto per un caso?

In cento, armati, hanno imposto la violenza anche ai funerali

Mezz'ora di guerriglia (si è anche sparato) l'altro giorno al corteo funebre di Valerio Verbano — Isolati, gli «autonomi» non hanno rinunciato a scatenare gli scontri



Piazzale del Verano invaso dal fumo dei lacrimogeni, durante gli incidenti scatenati ai funerali di Valerio Verbano

Mezz'ora di guerriglia, un altro pomeriggio di tensione imposto a una città che dolorosamente si interroga sulla morte di un giovane di diciannove anni. I funerali di Valerio Verbano — il ragazzo «autonomo» assassinato dai fascisti del NAR davanti agli occhi dei genitori — per un centinaio di provocatori sono stati solo l'occasione per scatenare nuovi, gravi incidenti, per imporre nuovamente la paura. Così il quartiere e le strade attorno al Verano si sono trasformate in terreno di battaglia, si sono riviste le pistole, si è di nuovo sparato (forse a questo si riferivano l'altro giorno i dirigenti dell'«autonomia» quando — dalla loro radio — parlavano di rinascente del «movimento del '77»). Non ci sono stati feriti, ma solo per un caso. Come al solito però il bilancio è pesante: auto incendiate, danneggiamenti, autobus saccheggiati. Al termine degli scontri la polizia ha fermato 57 persone. Il fermo, per tre di loro, si è poi trasformato in arresto. E le accuse sono tutte pesanti: porto abusivo d'armi, resistenza, oltraggio, violenza privata.

Nulla di nuovo sul fronte delle indagini per l'assassinio di Valerio Verbano. Nessuna novità perché gli investigatori danno scarso peso al volontario firmato «Nar» — l'organizzazione fascista che si è assunta la paternità dell'omicidio — fatto trovare ai redattori di una Tv privata, nel quale il gruppo terroristico smentirebbe di essere responsabile della morte del giovane «autonomo». Alla Digos sono convinti che il messaggio sia falso.

L'atroce «scherzo» di 5 turisti tedeschi l'altra notte a Castel Sant'Angelo

Legano ad un palo il loro amico, tentano di dargli fuoco e fuggono

Hanno ammucchiato carte e stracci sotto la vittima e poi li hanno bruciati. Il giovane è stato ritrovato dalla polizia in stato di gravissimo choc

Domani si apre il terzo congresso regionale della CGIL

Si apre domani mattina al cinema Astoria il terzo congresso regionale della CGIL. La relazione introduttiva sarà tenuta dal compagno Santino Picchetti, segretario regionale.

Incontro (forse decisivo) per gli operai della Metasud

Forse sarà l'incontro decisivo. Per 205 lavoratori della Metasud di Castel Romano, da tre anni in cassa integrazione, è arrivato il momento di decidere. Oggi s'incontreranno col ministro del Bilancio per vedere quali soluzioni prendere per evitare la «morte» dell'azienda.

Gli identikit dei due killer



La Digos ha diffuso in serata gli identikit di due sospetti triangolari con il caso di Valerio Verbano. Si tratta di due giovani tra i 20 e i 25 anni. Il primo con i capelli lisci e di colore castano scuro, naso regolare, alto 1,65-1,68 circa, corporatura media. L'altro, invece, è alto 1,75 circa ha capelli

La manifestazione era stata vietata dal vice-preside del liceo classico

Irruzione della polizia al Dante mentre è in corso un'assemblea

I 200 studenti riuniti in palestra (rappresentanti di tutte le organizzazioni politiche, esclusi i dc e i fascisti) sono stati identificati — Il rischio che scoppiassero incidenti

Irruzione di polizia e carabinieri ieri mattina al «Dante», nel corso di un'assemblea non autorizzata. Le forze di polizia sono intervenute chiamate dal capo dell'istituto, si sono presentate in pieno assetto da guerriglia davanti al 200 studenti che si erano riuniti in palestra per discutere sugli ultimi tragici fatti dei giorni scorsi. La riunione era stata richiesta, di fronte al divieto di tutte le organizzazioni studentesche del liceo (esclusi dc e fascisti); nasceva evidentemente dalla esigenza di un confronto fra tutti, sul terrorismo, sui suoi ultimi tragici «atti di violenza», sull'assassinio di Valerio Verbano e il ferimento di Antonio Musarella. Non era neanche una «manifestazione politica», dunque, ma una assemblea, alla quale partecipavano forze come la FOCI

Rischiano di finire dietro il filo spinato 270 ettari di Costa a Torre Astura

La Regione ricorrerà ai giudici contro il maxipoligono militare

La decisione dopo i «no» del Consiglio e dei Comuni di Latina e di Nettuno - Esercitazioni con il cannone a poche centinaia di metri dalla centrale nucleare di Borgo Sabotino?

È morto a 20 anni Alfredo Barone

È morto ieri Alfredo Barone. Il giovane, di soli ventisei anni, figlio di un nostro compagno di lavoro era rimasto vittima nei giorni scorsi di un incidente stradale. Alfredo Barone, che prestava servizio presso la Scuola allievi ufficiali di Cesano, viaggiava su una «125» in compagnia di altri tre commilitoni. Tutti e quattro dovevano rientrare in caserma.

«Il sindacato nelle grandi città», oggi convegno con Lama

«Il sindacato nelle grandi città e capitali per l'Europa» è il tema di un dibattito che si svolgerà oggi alle 16 nella sala del Cnel (viale Lubini) organizzato dalla CGIL regionale.

Il partito

ROMA. COMITATO PROVINCIALE — Al 16 Esecutivo allargato alle segretarie di Zona sul 1) Preparazione manifestazione 9 marzo; 2) Preparazione manifestazione 5 aprile (Corchigliano); 3) Preparazione manifestazione 12 aprile. COMITATO CITTADINO — Alle 17 riunione usi civici (Catalano-Sufla). Alle 18 in federazione riunione segretari di Zona (Magnifico-Verloni). SAN SABA alle 18 TORRE MAURA alle 18 (Pinto). COMITATI DI ZONA — V. circ. alle 18 e Pietrarsa (Tocci); il circ. alle 18,30 a Salaria coordinamento femminile (Santese); alle 19 a Salaria settore stampa e propaganda (Braga); alle 19 a Montemarte coordinamento femminile (Santese). DI STUDIO: ENTI LOCALI PORTICO DOTTAVIA alle 17 terza riunione (M. Mancini); SEZIOLE E CELLULE AZIENDALI: CASSA MEZZOGIORNO alle 15 ed Eur (Ambrósio); ENAM alle 16 e Ipotevo (G.C.I.). Lancioni ore 18 Arivio III elezione (Natali). Comovocera per giorni in federazione alle ore 15,30 riunione dei responsabili di circoscrizione.